



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**
Dipartimento
di **CULTURE E CIVILTÀ**



ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA E L'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO DI SIRACUSA

TRA

Università degli Studi di Verona, Dipartimento Culture e Civiltà, Codice Fiscale 93009870234, viale dell'Università, 4, 37129 Verona, nella persona di Arnaldo Soldani, Direttore del Dipartimento, nato a San Bonifacio (Verona) il 16/6/1965, *di seguito Dipartimento Cuci*

Università degli Studi di Verona, Dipartimento Lingue e Letterature Straniere, Codice Fiscale 93009870234, Lungadige Porta Vittoria, 41, 37129 Verona, nella persona di Roberta Facchinetti, Direttrice del Dipartimento, nata a Brignano Gera d'Adda (BG) il 21/10/1967, *di seguito Dipartimento Lingue*

E

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) Fondazione ONLUS, con sede in Siracusa, Corso Matteotti n. 29, Codice Fiscale 80000530891 e P. IVA 011 8934 0894, rappresentata da Francesco Italia, nato a Milano, l'11 settembre 1978, in qualità di Presidente, autorizzato alla stipula del presente atto in forza della carica ricoperta;

PREMESSO

- che lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona, emanato con D.R. 14 luglio 2017 n. 1176, promuove, la collaborazione con altri Atenei, nonché con soggetti pubblici e privati anche a livello internazionale e comunitario al fine di valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica e l'attività didattica;
- che presso l'Università di Verona è attivo dal 2014 il gruppo di ricerca Skenè costituito da docenti e ricercatori impegnati nella ricerca in campo teatrale e che tale gruppo – dopo cinque anni di attività, durante i quali ha sviluppato intensi contatti con altre Università e enti italiani e stranieri acquisendo anche nuovi collaboratori esterni – nel 2019 si è costituito in Centro di Ricerca interdipartimentale (Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Dipartimento di Culture e Civiltà) col nome di **Skenè – Ricerche interdisciplinari sul teatro (Skenè – Interdisciplinary Theatre and Drama Studies)**, diretto dalla prof.ssa Silvia Bigliuzzi;
- che Il Centro di Ricerca interdipartimentale Skenè dell'Università di Verona si occupa in particolare dei rapporti fra il teatro antico e il teatro inglese del Rinascimento e, a tale scopo:
 - a) promuove, sostiene e coordina studi e ricerche interdisciplinari e comparate sul teatro, dall'antichità ai giorni nostri (con particolare attenzione alle trasmissioni di temi, storie, theatergrams, generi e stili e nel quadro degli studi sulla ricezione, sulla performance, sulla traduzione, oltre che, tra gli altri, degli studi culturali);
 - b) favorisce la raccolta di documentazione sugli argomenti di cui al punto (a), anche attraverso la costituzione di banche-dati digitali open access;
 - c) sviluppa il ricorso alle digital humanities nello studio dei testi drammatici e delle performances spettacolari;
 - d) promuove e organizza, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, convegni, seminari scientifici, tavole rotonde e altre eventuali iniziative di studio e divulgazione sui temi di ricerca di cui al punto (a);
 - e) collabora con altri enti pubblici e privati per la realizzazione di corsi di aggiornamento o specializzazione sulle tematiche di cui al punto (a);



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE
Dipartimento
di CULTURE E CIVILTÀ



- che il Centro di Ricerca interdipartimentale Skenè dell'Università di Verona ha collaborato e collabora per varie iniziative con l'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, con il Comune di Verona (Grande Teatro, Festival Shakespeariano ed Estate teatrale), con il Centrefor Global Shakespeare, con la Queen Mary University of London (UK), con la Gallatin School della New York University (USA) e col Teatro Scientifico-Teatro Laboratorio (Verona);
- che l'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, fondato nel 1914, è la più titolata istituzione culturale, a livello mondiale, per quanto concerne lo studio e la performance del teatro antico greco e romano e che essa, oltre a organizzare cicli di rappresentazioni e convegni internazionali, conta fra le proprie attività anche un qualificato periodico scientifico (*Dioniso*), un'Accademia d'Arte del Dramma Antico e un Festival dei giovani giunto alla XXVII edizione;
- che l'Istituto Nazionale del Dramma Antico negli ultimi anni ha portato alcune sue significative produzioni in scena al Teatro Romano di Verona (*Sette contro Tebe* di Eschilo per la regia di Marco Baliani nel 2017; *Eracle* di Euripide per la regia di Emma Dante nel 2018, *Elena* di Euripide per la regia di Davide Livermore nel 2019; *Ifigenia in Tauride* di Euripide per la regia di Iacopo Gassmann; *Medea* di Euripide per la regia di Federico Tiezzi), costituendo così un legame artistico- culturale tra le due città;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

L'Università conviene di stipulare con l'**Istituto Nazionale del Dramma Antico** (I.N.D.A.) di Siracusa un accordo di collaborazione per la realizzazione di iniziative scientifiche di ricerca e documentazione, nonché di attività formative e didattiche inerenti agli studi sul dramma antico e sulla sua fortuna nell'ambito dei programmi del Centro di Ricerca Skenè.

Art. 2 - Oggetto

In particolare **la collaborazione** si prevede:

- 1) la possibilità che studenti dei corsi laurea magistrale, dottorandi, postdoc e docenti dell'Università di Verona svolgano attività di addestramento alla ricerca e di ricerca in ambito teatrale presso le strutture dell'I.N.D.A., secondo modalità concordate con la Fondazione;
- 2) la possibilità di ospitare presso l'Università di Verona operatori e allievi delle attività formative dell'I.N.D.A., affinché possano svolgervi attività di ricerca ed eventualmente tenervi attività seminariali;
- 3) la possibilità di organizzare di comune accordo tra l'I.N.D.A. e il Centro di Ricerca Skenè seminari, convegni, presentazioni di libri o spettacoli, incontri pubblici con registi e attori, laboratori teatrali, incontri con studenti e docenti delle scuole medie e superiori, nelle modalità che saranno di volta in volta determinate;
- 4) la possibilità di avviare una collaborazione fra l'I.N.D.A. e Centro di Ricerca Skenè in particolare per quanto riguarda gli *archivi digitali*, un ambito di ricerca che rientra pienamente nelle attività del Centro di Ricerca Skenè.

Art. 3 – Impegni specifici delle parti

Per lo svolgimento e lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione previste congiuntamente, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico mette a disposizione le proprie dotazioni strutturali e l'assistenza tecnico-scientifica in esso presente, nonché personale di alta competenza scientifica e di comprovata esperienza nel campo delle rappresentazioni del teatro antico greco e romano. Lo svolgimento delle attività concordate e l'utilizzo delle dotazioni strutturali dovrà avvenire nel pieno rispetto degli accordi sottoscritti nel presente atto, nonché in piena conformità alla legislazione vigente in tema di sicurezza sul lavoro.



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE
Dipartimento
di CULTURE E CIVILTÀ



ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

Art. 4 – Accordi attuativi

Ove necessario, le collaborazioni poste in essere nell'ambito del presente Accordo potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi attuativi da stipularsi tra i soggetti firmatari, atti a definire i termini e le modalità dei rispettivi impegni.

Art. 5 – Comitato Paritetico

Con la sottoscrizione del presente accordo è istituito un Comitato Paritetico nelle persone del Direttore del Centro Skenè e del Presidente di INDA. Il Comitato programma e definisce i comuni progetti di ricerca, nonché le attività di promozione che le Parti intenderanno svolgere nei propri ambiti e nel rapporto con i soggetti istituzionali pubblici e privati; individua e ricerca le risorse finanziarie destinate a sostenere la realizzazione dei progetti di volta in volta individuati; verifica l'effettivo perseguimento degli obiettivi prefissati.

Art. 6 – Oneri assicurativi

L'Università provvede alla copertura degli oneri assicurativi per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore del proprio personale (dottorandi, docenti, personale tecnico) coinvolto nell'espletamento dell'attività di formazione e ricerca.

Art. 7 – Utilizzazione risultati scientifici

Le Parti si impegnano ad agire nell'esercizio delle attività di ricerca previste e a scambiarsi dati e informazioni utili per lo sviluppo dell'attività di ricerca, oltre a eventuali risultati derivanti dallo svolgimento delle attività di ricerca stessa.

I risultati scientifici conseguiti verranno pubblicati o illustrati dagli studiosi in pubblicazioni o in convegni pubblici di comune accordo tra i responsabili scientifici delle Parti a condizione che ciò non pregiudichi in alcun modo gli eventuali diritti patrimoniali di sfruttamento economico e commerciale della ricerca.

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della presente collaborazione.

Art. 8 – Sfruttamento economico

Nel caso in cui dalle attività di formazione alla ricerca condotte nell'ambito del presente accordo di collaborazione scientifica derivino risultati suscettibili di sfruttamento economico, al fine di identificare l'entità della partecipazione ai relativi benefici economici, le Parti si impegnano sin d'ora a quantificare, a consuntivo e sulla base dei costi sostenuti, l'entità della partecipazione all'attività di ricerca.

Resta fermo quanto previsto dalla normativa in materia di titolarità di diritti brevettuali per invenzioni industriali vigente al momento del conseguimento di quest'ultime nell'ambito dell'attività di formazione alla ricerca oggetto del presente accordo.

Resta salvo quanto previsto dall'art. 65 comma 5 del Codice Proprietà Industriale (D.Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30), e, più in generale, da tutta la normativa vigente in materia.

Art. 9 – Collaborazione e nuove adesioni

Nella cornice della presente convenzione i progetti culturali e scientifici ispiratori della convenzione stessa potranno essere aperti, sentito il parere del Comitato Paritetico di cui all'art. 5, alla collaborazione e/o adesione di altri studiosi.

Art. 10 – Durata, rinnovo e recesso

Il presente accordo ha validità di **cinque** anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla scadenza mediante espressa manifestazione di volontà da comunicarsi per iscritto fra le parti.

Le parti firmatarie potranno recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione mediante comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi con un preavviso minimo di sei mesi, fatto salvo l'obbligo di onorare gli impegni assunti in esecuzione del presente accordo.



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE
Dipartimento
di CULTURE E CIVILTÀ



Art. 11 – Trattamento dati

I dati personali forniti e scambiati per la stipula del presente Accordo e in esecuzione dello stesso sono trattati dalle Parti nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 e delle applicabili disposizioni nazionali in materia di protezione dei dati personali, secondo i principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza.

L'Università di Verona e l'I.N.D.A. risultano titolari autonomi del trattamento di tali dati, ai sensi degli art. 24 e ss. del Regolamento.

Sono autorizzati al trattamento i dipendenti e i collaboratori, a qualunque titolo, dell'Università e dell'I.N.D.A., la cui mansione lo preveda espressamente, come tali istruiti in tal senso ex art. 29 del Regolamento.

Art. 12 – Risoluzione controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere in ordine alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente contratto.

Qualora non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, la controversia verrà sottoposta ad arbitrato rituale ai sensi dell'art. 806 e ss. del Codice di procedura civile. Il Collegio arbitrale sarà composto di tre membri, nominati uno da ciascuna delle Parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, scelto di comune accordo tra le Parti preferibilmente tra giuristi oppure, in caso di disaccordo tra le stesse o di mancata nomina del proprio arbitro, dal Presidente del Tribunale di Verona.

L'arbitrato avrà sede a Verona.

Art. 13 – Registrazione

Il presente accordo viene redatto in due esemplari e non è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni.

Il presente accordo è soggetto all'imposta di registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, Parte Seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e successive modificazioni.

Verona, 27 ottobre 2023

Prof.sa Roberta Facchinetti
(Direttrice Dipartimento Lingue e letterature Straniere, Università di Verona)

Prof. Arnaldo Soldani
(Direttore Dipartimento Culture e Civiltà, Università di Verona)

Prof. Silvia Bigliuzzi
(Direttrice del Centro di Ricerca Interdipartimentale Skenè)

Siracusa, 27/10/2023

Dott. Francesco Italia
(Presidente Istituto Nazionale del Dramma Antico)